



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provinciadi Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Registro data 13/10/2017	Approvazione Regolamento e atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni
---	---

L'Anno duemiladiciassette, il giorno tredici, del mese di ottobre dalle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria;

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe		X
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N.10; assenti N.5

Assume la presidenza l'Arch. Frumusa Maria Annunziata, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Fiorica Emanuele, Sanfilippo e Siracusa.

Sono presenti, altresì, il Sindaco e gli Assessori Lattuca e Pilato.

C.C. n. 40 del 13/10/2017 Approvazione Regolamento e atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni

Il **Presidente** da lettura dell'oggetto posto al 5) punto all'o.d.g., e invita il Dott. Alesci, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, a relazionare in merito alla proposta;

Il Consigliere Pilato, come deciso in sede di Commissione Consiliare, propone delle modifiche al regolamento proposto.

Emendamento n. 1 – All'art.2. lettera **b** eliminare la parola “operativo” e aggiungere, “**o operi stabilmente**”. La proposta viene messa ai voti con il parere favorevole del Dott. Alesci e del Revisore dei Conti.

Consiglieri presenti n. 10. Voti favorevoli n. 9 (Frumusa, Di Mora, Bartolomeo, Fiorica Emanuele, Sanfilippo, Siracusa, Pilato, Vaccaro, Bussi) n. 1 astenuto (Sciarrone).

Emendamento n. 2 – All'art. 3 suddividere la lettera **a**) “attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive” nel seguente modo:

e) Attività sociali;

f) Attività scolastiche ed educative;

g) Attività culturali;

h) Attività sportive;

La proposta viene messa ai voti con il parere favorevole del Dott. Alesci e del Revisore dei Conti.

Consiglieri presenti n. 10. Voti favorevoli n. 9 (Frumusa, Di Mora, Bartolomeo, Fiorica Emanuele, Sanfilippo, Siracusa, Pilato, Vaccaro, Bussi) n. 1 astenuto (Sciarrone).

Emendamento n. 3 – All'art. 3 aggiungere, una ulteriore lettera i) con area tematica “servizi pubblici”.

La proposta viene messa ai voti con il parere favorevole del Dott. Alesci e del Revisore dei Conti.

Consiglieri presenti n. 10. Voti favorevoli n. 9 (Frumusa, Di Mora, Bartolomeo, Fiorica Emanuele, Sanfilippo, Siracusa, Pilato, Vaccaro, Bussi) n. 1 astenuto (Sciarrone).

A questo punto il consigliere Sciarrone precisa che, anche se si è astenuto dalla votazione degli emendamenti, ritiene di dovere votare la proposta di approvazione del regolamento perché si sta disciplinando in modo compiuto l'argomento, evitando così di riproporre la confusione dello scorso anno.

Il Presidente, considerato che non ci sono altri interventi mette ai voti la proposta di regolamento così come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile Settore II, Dott. Salvatore Alesci, corredata dei necessari pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Sentiti gli emendamenti approvati;

Con voti n. 10 favorevoli (Frumusa, Di Mora, Bartolomeo, Fiorica E., Sanfilippo. Siracusa, Pilato e Vaccaro, Bussi, Sciarrone) – n 0 astenuti e 0 contrari

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente ad oggetto **"Approvazione Regolamento e atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni"** così come emendato.

A questo punto si pone ai voti la immediata esecutività della delibera per come chiesto nella proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 10 favorevoli ((Frumusa, Di Mora, Bartolomeo, Fiorica E., Sanfilippo. Siracusa, Pilato e Vaccaro, Bussi, Sciarrone) n. 0 astenuti e 0 contrari

DELIBERA

Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

A questo punto il Presidente chiede 5 minuti di sospensione. La proposta è approvata all'unanimità. Sono le ore 20,00.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore: Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
- che a livello nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi) si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001 esorta le Amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale;

Considerato:

- che il Comune di Realmonte ritiene la promozione e la valorizzazione di forme di partecipazione dei cittadini un punto fondamentale del proprio mandato amministrativo;

- che la democrazia partecipativa può essere un valido strumento affinché le scelte politiche siano basate sull'esperienza e sulle esigenze dei cittadini, cogliendone i suggerimenti e le prospettive nonché per una maggiore responsabilizzazione nell'uso delle risorse pubbliche da parte degli amministratori locali;
- che è intenzione di questa Amministrazione confermare e sviluppare ogni forma già attiva di partecipazione e allo stesso tempo ricercare altre e più innovative forme di partecipazione al fine di coinvolgere tutti i cittadini;

Preso Atto che amministrare una comunità non significa erogare solo servizi ma cercare di fare sentire ogni cittadino parte attiva della comunità, non considerarli solo come fruitori finali ma come protagonisti e propulsori dell'azione costruendo gli strumenti di raccordo continuo tra rappresentanti e rappresentati.

Ritenuto necessario promuovere, per le valutazioni sopra esposte, una partecipazione che estenda e qualifichi la presenza dei membri della comunità alla vita pubblica, attuando il principio della democrazia partecipativa a consolidamento e integrazione del modello classico di democrazia rappresentativa;

Richiamati:

- l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente dovranno essere spesi "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità
- la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 5/2017 del 09.03.2017;

Atteso che la quota del 2% da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, viene a determinarsi con l'assegnazione dei trasferimenti regionali di parte corrente;

Ritenuto

- indispensabile attivare ogni forma di collaborazione con i cittadini e le Associazioni presenti nel territorio comunale per addivenire alla realizzazione delle forme di democrazia partecipata sulle aree tematiche afferenti:
 - a) Ambiente, ecologia e sanità;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Ritenuto necessario dotare questo Comune di uno strumento operativo che regolamenti la disciplina, le diverse fasi in cui è articolato il processo partecipativo e decisionale di formazione del bilancio partecipativo;

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di



Delibera Consiglio Comunale n. ____/17: "Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni."

propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

Visto all'uopo il Regolamento Comunale *de quo*, che si compone di n° 8 articoli e che allegato al presente ne fa parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visti:

- la L.R.n. 5/2014 e s.m.i.;
- la circolare n° 5/2017 del 09.03.2017;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;
- la L.R.n. 48/91;
- la L.R.n. 30/2000
- l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

PROPONE DI

1. **Richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Approvare** l'allegato Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo, che si compone di n. 8 articoli, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Dare atto** che la quota da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipativa, viene a determinarsi con l'assegnazione dei trasferimenti regionali di parte corrente;
4. **Demandare** alla Giunta Municipale l'approvazione di uno schema di Avviso pubblico con il quale si invitano le Associazioni locali ed i cittadini ad esprimere le proprie preferenze in ordine ad aree tematiche afferenti:
 - a) Ambiente, ecologia e sanità;
 - b) Sviluppo economico e Turismo;
 - c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
 - d) Politiche giovanili;
 - e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.al fine di individuare le soluzioni più idonee ed efficienti attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini;
5. **Demandare** alla Giunta Comunale la definizione delle modalità di espressione delle preferenze avvalendosi anche delle moderne tecnologie per acquisire in tempo reale le indicazioni della cittadinanza;
6. **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

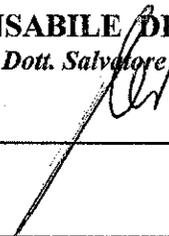
Delibera Consiglio Comunale n. ____/17: "Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni."

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'ari. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.**

”, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmonte, 20-9-2017

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Salvatore Alesci



Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, 20-9-2017

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Dott. Salvatore Alesci





COMUNE DI REALMONTE
(Libero consorzio Comunale di Agrigento)

REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Approvato con delibera consiliare n. _____ del

Publicato all'Albo Pretorio online del sito istituzionale
www.comune.realmonte.ag.it



Delibera Consiglio Comunale n. ____/17: " *Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.* "

TITOLO I

Art.1

Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Realmonte. Tale processo viene definito Bilancio partecipativo. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Realmonte, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2

Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Realmonte, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art.3

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Decoro Urbano, Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4

Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Realmonte renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica

Delibera Consiglio Comunale n. ____/17: "Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni."

sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

- **Seconda fase – Consultazione**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo che dovrà essere esplicitato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La preferenza può essere espressa con modalità da definire successivamente con atto della Giunta Comunale, anche avvalendosi delle moderne tecnologie per esprimere in tempo reale le indicazioni della cittadinanza.

Le preferenze devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà esprimere una sola preferenza. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, finalizzati all'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione.

- **Terza fase – Valutazione.**

Le preferenze, espresse nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, relative alla modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio verranno previamente valutate e dettagliate in termini di fattibilità tecnica e giuridica degli interventi e stima dei costi.

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art.5

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune a norma di legge.

Art.6

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art.7

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art.8

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.



Delibera Consiglio Comunale n. ____/17: " *Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni.* "

COMUNE DI REALMONTE
(PROVINCIA DI AGRGENTO)

REVISORE DEI CONTI
PARERE

(Art.239 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i.)

Trasmesso tramite pec

Oggetto: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale ” Approvazione Regolamento e Atto di indirizzo relativo all'istituzione e funzionamento della democrazia partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'ari. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni”

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto che ha ricevuto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile, da parte del Responsabile del 2° Settore;

Visto il D.Lgs 267/00 Testo Unico sull'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL ;

Si esprime **parere Favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto,;

Realmonte li, 20/09/2017

Il Revisore

Dr. Salvatore Bartolotta



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: Arch. Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: **Gloria Di Mora**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **Dott.ssa Mercedes Vella**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

A T T E S T A

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- è diventata esecutiva il giorno _____:
- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella